

GRAVI ATTI DI REPRESSIONE MENTRE SI SVILUPPA IL MOVIMENTO NELLE SCUOLE

La polizia aggredisce gli studenti nelle aule del «Tasso»

I ragazzi erano riuniti in collettivi quando i celerini chiamati dal preside sono penetrati nel liceo - Caccia allo studente nelle classi - 50 contusi, 21 denunciati, 2 arrestati. Decine di cortei e manifestazioni di medi, professionali e geometri - Ferma protesta del PCI che invita alla lotta unitaria - Il M.S. critica le iniziative avventuristiche dei gruppi



Studenti e poliziotti si fronteggiano in via Sicilia, nei pressi del liceo Tasso sgomberato dai poliziotti



Carabinieri e poliziotti davanti al portone del liceo «Tasso»

CORTEL, assemblee, dibattiti a Roma. In varie e diverse forme la lotta per la riforma della scuola si sviluppa: mobilita migliaia di studenti, e accende un istituto scolastico dopo l'altro. Cortei al ministero della Pubblica Istruzione, al Provveditorato di via...

no interventi sbrinatori del liceo al ragazzo e quando i conservatori sistemi per alcuni inviti. Proprio su questo tema sul rilancio dell'autoritarismo si sono svolte numerose assemblee e sono stati decisi scioperi in alcune scuole. Ieri mattina cortei di studenti del «Dante» del «Mameli» del «Valdieri» hanno attraversato le vie del centro raggiungendo appunto la sede del «Tasso» in via Sicilia a due passi da via Veneto...

A rendere ancora più grave l'aggressione contro il «Tasso» sta il fatto che il preside ha chiesto l'intervento dei carabinieri senza il minimo appiglio e senza alcuna giustificazione. Per dare una linea di condotta, insomma, è non è un caso isolato in numerosi altri istituti romani i presidi hanno deciso nei giorni scorsi di proibire le assemblee degli studenti (disappuntando così la circolare ministeriale che sancisce esplicitamente il diritto di assemblea). Ciò è accaduto in «classici» e «Dante», «Mameli», «Castelnuovo» e altri istituti di tecnica «Perini», «Genovese» e ancora in altre scuole. Puramente dinanzi a questi istituti sono apparse le jeep della polizia e gli agenti con i loro mitra e gli studenti si sono visti in pieno stato di allarme. Gli studenti si sono visti in pieno stato di allarme.

Interrogazione del PCI

I compagni onorevoli Gianfrancesco Pochetti, Gianfrancesco Pochetti e Cesario hanno presentato una interrogazione al ministro dell'Interno e al ministro della Pubblica Istruzione sui gravissimi fatti del «Tasso» e sull'azione della polizia nella scuola. La violenza che ha pochi precedenti dell'azione repressiva nei confronti di alcuni studenti e nell'intero di due di loro.

Studenti in lotta dalla Toscana al Mezzogiorno

Dopo l'istituto chimico di Carrara, anche l'istituto tecnico «Tonello» di Massa è stato occupato dagli studenti e frequentato da oltre mille giovani, provenienti, soprattutto, da famiglie operai. Anche gli studenti del «Tonello», come quelli del Chimico di Carrara, lottano per la riforma democratica della scuola. A GENOVA per il terzo giorno gli studenti dei cinque principali licei cittadini hanno di serato la scuola. Dopo un corteo che ha attraversato le vie del centro, si è tenuta una assemblea di migliaia di giovani.

Sassari «GM Devilla», i quali hanno sfilato in corteo per le vie della città. A TEMPIO, hanno scioperato l'istituto tecnico per geometri, il tecnico per ragionieri, il classico e lo scientifico. Gli studenti degli istituti per geometri hanno occupato le scuole di Olbia e Macomer. A CAGLIARI, gli studenti dell'istituto tecnico per geometri «Baccaredda» hanno scioperato e dimostrato per le strade del centro.

La protesta studentesca ha assunto a NAPOLI, nel corso di questa settimana, eccezionali proporzioni. Si è arrivati ieri al numero record di 25 istituti occupati, in dodici si è scioperato. Complessivamente, ogni giorno, sono stati interessati alla protesta almeno diecimila studenti, da quelli di alcune scuole medie fino agli alunni di quasi tutti i licei, gli istituti tecnici e magistrali. Complessi, e differenziati, i motivi della protesta. Nei licei la parola d'ordine prevalente è stata quella della «scuola aperta al pomeriggio». Estesissima, negli istituti tecnici la protesta per la difficoltà dell'inserimento nella produzione. Al centro del dibattito che si è svolto in queste scuole, infatti, è il problema degli sbocchi professionali, della dequalificazione e la richiesta dell'abolizione degli albi professionali.

Prese di posizione della segreteria della Federazione e della FCGR

Stroncare ogni velleità reazionaria

La segreteria della Federazione comunista e l'Unione comunista hanno omesso il seguente comunicato: «L'Unità» in merito alla situazione delle scuole del «Tasso» per le iniziative reazionarie e l'azione di repressione delle autorità scolastiche. Il compito dei comunisti è di tutto il movimento democratico e di tutto il movimento democratico. In particolare è necessario imporre la severa punizione dei reattori dell'attacco politico. Il «Tasso» è un atteggiamento delle autorità di governo. Questo è un atteggiamento che non può essere tollerato. In particolare è necessario imporre la severa punizione dei reattori dell'attacco politico. Il «Tasso» è un atteggiamento delle autorità di governo. Questo è un atteggiamento che non può essere tollerato.

Scotch No 10 Strawwhisky

Un amico che non vi lascia mai soli

Advertisement for Scotch No 10 Strawwhisky. It features a large, detailed illustration of a whisky bottle with a label that reads 'Scotch No 10'. The bottle is shown next to a glass of whisky. The background is dark, making the bottle and glass stand out. The text 'Un amico che non vi lascia mai soli' is written in a stylized font above the bottle. Below the bottle, there is a small circular logo with the text 'Scotch No 10'.